

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
ASSESSORATO DELLA SALUTE  
Dipartimento Regionale per la pianificazione strategica  
Servizio 1 "Personale del S.S.R. - dipendente e convenzionato"

Prot.n. S.1/ 77246

Palermo, 06/10/2017

**OGGETTO:** Procedure di reclutamento per l'anno 2017: DIRETTIVE.

Ai Direttori Generali e Commissari Straordinari delle  
Aziende Sanitarie Provinciali, Aziende Ospedaliere,  
Aziende Ospedaliere Universitarie, ARNAS e  
IRCCS Bonino Pulejo - Loro Sedi

e, p.c.

Alle OO.SS.  
della Dirigenza Medica e Veterinaria,  
della Dirigenza S.P.T.A. e Comparto  
della Dirigenza e Comparto Universitario  
Loro Sedi

Si fa seguito alla direttiva prot. n. 64238 del 03 agosto 2017, con la quale le SS.LL. sono state autorizzate all'avvio delle procedure di reclutamento del personale, in esito alla definizione dell'esame istruttorio delle proposte di modifica degli organici e degli atti aziendali, per come riformulati in coerenza con le previsioni di cui al D.A. 629/2017, fermo restando il rispetto del tetto di spesa fissato dal D.A. 1380/2015 a livello regionale e aziendale e nei limiti del fabbisogno programmato per l'anno 2017.

A tale proposito, con la medesima direttiva assessoriale sono stati richiamati i contenuti della circolare prot. n. 28551 del 25 marzo 2016, relativamente agli adempimenti da porre in essere in ordine alle procedure di reclutamento, al fine di assicurare uniformità di azione sulla materia da parte di tutte le Aziende sanitarie ed Enti destinatari.

In particolare, tra gli adempimenti preliminari è stato richiamato il riassorbimento delle eccedenze, per le unità di personale risultanti dal documento programmatico, secondo l'ordine delle procedure previste dal D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., dai CC.NN.NN.LL. di settore, dal D.A. n. 1794/2009, dai Protocolli d'Intesa vigenti, nonché dalle circolari assessoriali emanate.

In via ulteriormente preliminare è stato raccomandato che le SS.LL., nel disporre le assunzioni in ruolo, prediligessero le aree dell'emergenza/urgenza dei Presidi ospedalieri, sia in termini di personale medico che di comparto sanitario, ai fini dell'erogazione dei Lea e sopperire alle carenze di personale nel tempo determinatesi e non sostituite con nuove immissioni in ruolo.

In tale ambito, le SS.LL. stanno procedendo alla copertura dei posti già esistenti nelle precedenti dotazioni organiche e confermati nelle nuove, mediante l'assunzione in servizio dei vincitori e degli idonei utilmente collocati nelle proprie graduatorie di concorso e/o di altre Aziende del Ssr in corso di validità, anche mediante l'utilizzo condiviso di graduatorie.

In tal senso, vanno privilegiate modalità snelle di utilizzo condiviso delle suddette graduatorie, in modo da consentire, fermo restando il numero dei soggetti aventi diritto all'immissione in ruolo, una opzione di scelta rispetto all'Azienda di destinazione, secondo l'ordine di scorrimento di graduatoria.

Tali procedure vanno, tuttavia, armonizzate con quelle relative alla stabilizzazione del personale precario, nonché alle procedure di mobilità regionale previste dall'art. 30 del D.Lgs.n. 165/2001 e ss.mm.ii., al fine di porre sullo stesso piano la platea di soggetti aventi diritto, quali destinatari delle diverse discipline interferenti in materia.

Risulta, quindi, necessario specificare che le tipologie di reclutamento (scorrimento di graduatorie, stabilizzazioni e comando) non costituiscono oggetto di momenti temporali successivi, ma vanno, per quanto possibile, valutate in un quadro sinergico, la cui base programmatoria è costituita dal piano triennale delle assunzioni che va opportunamente utilizzato, tenendo conto delle previsioni numeriche ivi indicate per l'anno 2017, con una contestualità di procedure riferibili al contingente numerico da reclutare con ciascuna di esse.

Anche al fine di una maggiore snellezza operativa, la collaborazione tra Aziende del Ssr, per quanto attiene in particolare le procedure di stabilizzazione di cui al DPCM 6/3/2015, potrebbe utilmente avvenire per ambiti territoriali che si ipotizza di poter individuare nelle tre città metropolitane (Palermo, Catania e Messina) e con una maggiore collaborazione e interazione tra Aziende sanitarie e territori limitrofi (ad esempio Trapani-Agrigento; Caltanissetta – Enna; Siracusa-Ragusa).

La condivisione delle procedure di stabilizzazione tra più Aziende potrebbe far conseguire, da un lato, un vantaggio in termini di economicità dell'azione amministrativa con una distribuzione dei carichi di lavoro in modo da non congestionare gli Uffici del personale di ciascuna Azienda, dall'altro, il vantaggio per i partecipanti alla procedura di ridurre le istanze di partecipazione concorrendo in una procedura interaziendale, in modo da consentire, ove possibile, una valorizzazione dell'esperienza maturata nell'azienda di appartenenza.

Per tali procedure, sia già avviate che non, si rammenta che le SS.LL. dovranno tenere conto – così come rappresentato con la direttiva prot. n. 28551 del 25 marzo 2016 - del limite massimo complessivo del 50% delle risorse assunzionali da destinare alle procedure concorsuali di stabilizzazione di cui al DPCM 6/03/2015, fermo restando le pregresse disposizioni e la normativa vigente in materia, ed in ogni caso graduando le immissioni in servizio, alla luce dell'espletamento concomitante delle varie procedure.

E' infatti indubbio che l'espletamento delle procedure di stabilizzazione con il progressivo superamento del c.d. precariato nelle pubbliche amministrazioni e la valorizzazione delle professionalità acquisite in settori sanitari di rilevanza strategica, da soggetti che da numerosi anni forniscono il proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze a supporto dell'offerta sanitaria, costituisce il presupposto per conseguire un'auspicabile continuità assistenziale con l'abbattimento delle spese per il personale a tempo determinato.

Si fa riserva di integrare e/o modificare le circolari in materia a seguito dell'emanazione delle linee guida da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, che consentirà l'applicazione della c.d. Riforma Madia (D.Lgs. 75/2017) al settore sanitario.

Al contempo, si rammenta che le Aziende per posti di nuova istituzione, nonché per quelli ove non sia stata data copertura per effetto di scorrimenti di graduatorie, al netto di quelli riservati alle procedure di stabilizzazione secondo il limite percentuale sopra indicato, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali devono attivare tempestivamente le procedure di mobilità, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio.

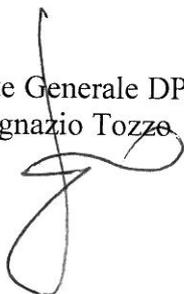
Per quanto concerne eventuale personale da reclutare con la mobilità ordinaria, si raccomanda di privilegiare quella regionale, atteso che la stessa non comporta oneri aggiuntivi di spesa per il Ssr.

Con l'occasione, si sollecita l'invio di un aggiornato report sulle disposte assunzioni di personale, con indicazione delle specifiche discipline, nonché per ciascuna di essa se si è proceduto con propria graduatoria valida ed efficace ovvero mediante utilizzo di graduatoria di altra Azienda del Ssr a copertura di posti di vecchia istituzione confermati nella nuova dotazione organica.

Resta confermato l'obbligo di realizzare a fronte delle assunzioni di detto personale, un risparmio tendenzialmente corrispondente alla spesa per il tempo determinato, nell'ottica del progressivo allineamento al limite percentuale legislativo.

L'ASSESSORE  
On.le Dott. Baldassare Gucciardi

Il Dirigente Generale DPS  
Avv. Ignazio Tozzo



Il Dirigente Generale DASOE  
Ing. Salvatore Gighone



